

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI LEONFORTE
PROVINCIA DI ENNA

Prot. N.
del

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

N. <u>114</u> del Reg. Data <u>13.11.2012</u> .	OGGETTO: Piano di valorizzazione beni immobili triennio 2012-2014.
--	---

L'anno **duemiladodici**, il giorno **treddici** del mese di **novembre** alle ore **18,00** nella solita sala delle adunanze consiliari 'Placido Rizzotto' del Comune di Leonforte.

Alla 1^a convocazione che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>CONSIGLIERI</i>			<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>	<i>CONSIGLIERI</i>			<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>
<i>1</i>	LIVOLSI	<i>Domenico</i>	X		<i>11</i>	SPATARO	<i>Salvatore</i>	X	
<i>2</i>	PANVINI	<i>Mario</i>	X		<i>12</i>	FIORENZA	<i>Filippo</i>	X	
<i>3</i>	CREMONA	<i>Angelo</i>	X		<i>13</i>	POTENZA	<i>Gaetano</i>	X	
<i>4</i>	SOTTILE	<i>Carmelo</i>		X	<i>14</i>	CASTROGIOVANNI	<i>Angelo</i>	X	
<i>5</i>	NASTRO	<i>Domenico</i>	X		<i>15</i>	LA DELFA	<i>Luigi</i>		X
<i>6</i>	FORNO	<i>Antonino</i>	X		<i>16</i>	PIOPPPO	<i>Fedele</i>	X	
<i>7</i>	BARBERA	<i>Vincenzo</i>	X		<i>17</i>	SCACCIA	<i>Antonino</i>	X	
<i>8</i>	MANGIONE	<i>Angelo</i>		X	<i>18</i>	BATTIATO	<i>Alfredo</i>	X	
<i>9</i>	TRECARICHI	<i>Massimiliano</i>	X		<i>19</i>	VASTA	<i>Giovanni</i>		X
<i>10</i>	COTTONARO	<i>Vincenzo</i>		X	<i>20</i>	LATTUGA	<i>Ignazio</i>	X	

Assegnati n. 20 In carica n. 20	Partecipano gli Amministratori: Il Sindaco e gli Assessori Proto, Cangeri e Grillo	Presenti n. 15 Assenti n. 5
------------------------------------	--	--------------------------------

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede il Signor Trecarichi Massimiliano nella sua qualità di Presidente.

- Partecipa il Segretario Comunale Dott. Anna Giunta La seduta è Pubblica.

- Nominati scrutatori i Sigg.ri: Nastro Domenico, Battiato Alfredo, Spataro Salvatore.

<input checked="" type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica. <input type="checkbox"/> Si esprime parere non favorevole _____ <p style="text-align: center;">18/06/2012 IL CAPO SETTORE PROPONENTE <u>f.to Dott. Nicolò Costa .</u></p>	<input type="checkbox"/> Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta oneri finanziari <input checked="" type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità contabile <input type="checkbox"/> Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la copertura finanziaria (Prenot. N. ___ del _____ cap. bilancio _____) <p style="text-align: center;">18/06/2012 IL CAPO SETTORE BILANCIO <u>f.to Dott. Nicolò Costa .</u></p>
--	--

Alla ripresa, dopo la sospensione dei lavori, alle ore 21.50 all'appello nominale risultano presenti n. 15 consiglieri ed assenti n. 5 (Sottile – Mangione – La Delfa – Cottonaro e Vasta) e constatato che ricorre il numero legale, il Presidente pone in trattazione l'argomento iscritto al punto 4 dell'o.d.g. avente per oggetto: *"Piano di valorizzazione beni immobili triennio 2012-2014"*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

1. Il contenuto del decreto legge n. 112 del 25/06/'08, convertito in legge n. 133 del 06/08/2008, che all'art. 58, comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
2. il successivo comma 2 sempre dell'art. 58, che prevede che: *"l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la delibera di consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni **costituisce variante allo strumento urbanistico generale**. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle provincie e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente"*;
3. Il Regolamento Comunale dell'alienazione dei beni immobili;

DATO ATTO:

1. che l'art. 26, del vigente Statuto Comunale attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia di alienazioni degli immobili del patrimonio disponibile dell'Ente;
2. che è stata attivata una procedura di ricognizione del patrimonio del Comune, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, che ha portato alla predisposizione di un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, in coerenza con gli obiettivi politico-programmatici espressi dall'Amministrazione, elenco che ha costituito la base per la redazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni, che è stato adottato con Delibera di Giunta n. 107 del 30/12/2008 pubblicata all'albo pretorio per gg 60 consecutivi, e confermata con la deliberazione di Consiglio Comunale del 06/04/2009 n. 46 avente ad oggetto: *"Ricognizione del patrimonio immobiliare del Comune ai sensi dell'art. 85 del DL n. 112/2008 ..."*;
3. che tale piano consente di razionalizzare l'azione amministrativa dell'Ente relativamente alla attività di valorizzazione e/o di dismissione del patrimonio immobiliare e permette di definire in maniera maggiormente mirata il contenuto degli obiettivi da attuare, in connessione con le previsioni di Bilancio per l'esercizio 2012;

RILEVATO:

1. che il Piano allegato, con l'elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e di dismissione, da pubblicare mediante le forme previste, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
2. che i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, inseriti nel Piano approvato vengono collocati, ove appartenenti a diverse categorie giuridiche, nella categoria dei beni patrimoniali disponibili;

PRECISATO:

1. che le modalità di scelta del contraente potranno subire modificazioni in seguito al mutamento delle valutazioni in ordine al quadro giuridico ed alla valorizzazione economica del bene, da verificarsi al momento dell'effettiva alienazione del singolo bene;
2. che eventuali proposte di alienazione non inserite nel Piano in quanto richieste in itinere dovranno essere sottoposte singolarmente all'approvazione del Consiglio;

CONSIDERATO:

- a. che l'attuazione del programma di alienazioni e valorizzazioni immobiliari è affidata all'azione del Settore Tecnico di questo Comune ed è subordinata alla positiva attuazione delle fasi sub-procedimentali qualora le stesse coinvolgano altri Enti, soggetti esterni, nonché alla effettiva presenza presso i Settori citati delle risorse umane quantitativamente adeguate al perseguimento dell'obiettivo richiesto;
- b. che l'attuazione del programma suddetto è altresì condizionata al permanere dei presupposti tecnici, economici e giuridico-amministrativi al momento sussistenti, anche in considerazione della eventuale evoluzione del quadro politico-programmatico, nell'intendimento di considerare in ogni caso l'alienazione del bene quale miglior strumento di valorizzazione dello stesso per l'utilità dell'Ente;
- c. che l'alienazione dei beni avverrà in conformità al vigente Regolamento per l'alienazione dei beni immobili;

VISTI:

- il vigente Statuto comunale, il vigente regolamento di contabilità, il vigente regolamento per l'alienazione degli immobili;
- il parere espresso dalla Commissione Consiliare in data _____;

Dato e preso atto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53, comma 1, del T.U.E.L 267/2000 e la Legge n. 142/90 nel testo recepito della L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

DELIBERA

1. di individuare i beni da alienare nel triennio 2012 -2014, in conformità alla deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 06/04/2009 (allegata al bilancio di previsione 2009) di ricognizione dei beni immobili disponibili, secondo l'ordine di priorità stabilito dal seguente prospetto:

BENI IMMOBILI DISPONIBILI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE			
<i>ORDINE DI PRIORITA'</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
1)			
2)			
4)			
5)			
6)			

7)			
8)			
9)			
10)			
11)			
12)			
13)			
14)			
15)			
16)			
17)			
18)			
19)			
20)			

2. di dare atto che la presente deliberazione, ove necessario e per come indicato nel piano allegato, è atto modificativo della classe giuridica di appartenenza dei beni immobili inseriti nel Piano stesso e che produce gli effetti di cui all'art. 58 c.2 del D.L. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008;
3. di consentire che l'attuazione del presente Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari possa esplicitare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2012 - 2014, quale allegato al Bilancio di Previsione 2012 e pluriennale 2012-2014;
4. conferire mandato al Capo Settore Tecnico, che in conformità al vigente Regolamento per l'alienazione dei beni immobili, avvierà la procedura di vendita dei suindicati beni immobili, secondo l'ordine di priorità sopra stabilito.

Il **Presidente** spiega che durante la sospensione è emersa la volontà di apportare una variazione al Piano e propone il seguente emendamento:

“Spostare dalle previsioni del 2013 al 2012 l'alienazione dell'area zona “B” atto Rep. n. 6047/86 del valore di € 346.400,00” al fine di alienarlo con procedura urgente entro il 2012 congiuntamente all'altro immobile e destinare la plusvalenza alla copertura delle spese correnti per garantire l'equilibrio del bilancio”.

Chiede il parere ai Responsabili Finanziario e UTC e il parere del Collegio dei Revisori.

Il Dott. Costa esprime parere favorevole;

L'Arch. Palazzolo esprime parere favorevole;

Il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole.

Nessuno chiede di parlare ed il Presidente pone a votazione l'emendamento proposto.

Dalla votazione si ottiene il seguente risultato: consiglieri presenti n. 15 – voti favorevoli n. 12 – astenuti n. 3 (Cremona – Panvini e Spataro) il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati precedentemente con la formula **“il Consiglio approva”**.

Il consigliere **Pioppo** si dichiara preoccupato perché nel Piano vi sono inserite tre case ex IACP del valore di € 57.000,00 per abitazione e rappresenta che vi sono persone che, anche volendo, non hanno la possibilità di acquistare l'alloggio. Chiede al C.C. e all'Amministrazione di accettare il suggerimento e propone di cassare la previsione.

Si dà atto che si allontana il consigliere Barbera.

Alle ore 22.00 entra in sala il consigliere Mangione.

Il Dott. **Costa** chiarisce che vi è un obbligo di censire tutti gli immobili, anche su indirizzo del C.C., del patrimonio disponibile. Se non venissero annoverati questi immobili nel piano non si potrebbe assicurare il diritto di prelazione.

Vi è un caso dove vi è un avente diritto dell'assegnatario cui spetta il diritto di prelazione, ma non è assegnatario.

Il consigliere **Pioppo**, alla luce dei chiarimenti, ritira la proposta.

Nessuno chiede di parlare ed il Presidente pone a votazione la proposta di deliberazione, così come emendata all'esito della superiore votazione, che viene approvata ad unanimità di voti dai 14 consiglieri presenti e votanti – assenti n. 6 (Sottile – Barbera – Cottonaro – La Delfa – Vasta e Lattuga) il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati precedentemente con la formula "**il Consiglio approva**".

Dopo la votazione, il consigliere **Fiorenza** comunica di non fare più parte del gruppo PDL - F.I. ed aderisce al gruppo misto MPA-FLI formato dai consiglieri Scaccia – Pioppo e Fiorenza e successivamente comunicheranno il Capo-Gruppo.

Comunica che sia il gruppo misto MPA-FLI che il gruppo misto UDC e indipendente, d'accordo con le segreterie politiche dei partiti e di tutti i componenti dei gruppi consiliari, sono coalizzati e che successivamente i consiglieri e i partiti politici chiariranno quanto testè dichiarato.

Il **Presidente** dichiara che è necessario rivedere, di conseguenza, la composizione dei gruppi nelle Commissioni.

Il consigliere **Fiorenza** invita il Presidente ad utilizzare per tutti lo stesso metro in quanto, in alcune Commissioni, alcuni gruppi non sono rappresentati (es. il PD in tre Commissioni).

Il **Presidente** comunica che a seguito del rinvio del Piano dei rifiuti non si può trattare il bilancio e propone il rinvio della seduta per rivedere gli atti propedeutici.

Il consigliere **Cremona** non comprende la motivazione del rinvio in quanto, ricorda che l'anno scorso si è agito diversamente è cioè il piano dei rifiuti è stato approvato dopo il bilancio. Afferma che le regole sono regole e vanno giustificate, oggi siamo al 13 novembre e bisogna essere chiari, non si può giustificare il rinvio con queste motivazioni e chiede chiarimenti al Segretario Generale. Si dichiara contrario al rinvio.

Il **Segretario Generale** chiarisce che lo scorso anno vi era una situazione diversa e che oggi non vi sono margini per assicurare la copertura del servizio con fondi comunali.

Nessun altro chiede di parlare ed il **Presidente** pone a votazione la proposta di rinvio della seduta per giorno 15 novembre p.v. previa convocazione;

Dalla votazione si ottiene il seguente risultato: consiglieri presenti n. 16 – assenti n. 4 (Sottile – Cottonaro – La Delfa e Vasta) voti favorevoli n. 15 – voti contrari n. 1 (Cremona) il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l’assistenza degli scrutatori nominati precedentemente con la formula “**il Consiglio approva**”.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi;

Visto l’esito delle superiori votazioni;

Visto l’ordinamento EE.LL. vigente;

DELIBERA

1. Approvare l’emendamento proposto: “*Spostare dalle previsioni del 2013 al 2012 l’alienazione dell’area zona “B” atto Rep. n. 6047/86 del valore di € 346.400,00” al fine di alienarlo con procedura urgente entro il 2012 congiuntamente all’altro immobile e destinare la plusvalenza alla copertura delle spese correnti per garantire l’equilibrio del bilancio*”.

2. di individuare i beni da alienare nel triennio 2012 -2014, in conformità alla deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 06/04/2009 (allegata al bilancio di previsione 2009) di ricognizione dei beni immobili disponibili, secondo l’ordine di priorità stabilito dal prospetto allegato, così come modificato dal superiore emendamento.

3. di dare atto che la presente deliberazione, ove necessario e per come indicato nel piano allegato, è atto modificativo della classe giuridica di appartenenza dei beni immobili inseriti nel Piano stesso e che produce gli effetti di cui all’art. 58 c.2 del D.L. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008;

4. di consentire che l’attuazione del presente Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2012 - 2014, quale allegato al Bilancio di Previsione 2012 e pluriennale 2012-2014;

5. conferire mandato al Capo Settore Tecnico, che in conformità al vigente Regolamento per l’alienazione dei beni immobili, avvierà la procedura di vendita dei suindicati beni immobili, secondo l’ordine di priorità sopra stabilito.

6. Rinviare l’odierna seduta al giorno 15 novembre p.v., previa convocazione

Alle ore 22.25 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to Rag. Massimiliano Treçarichi

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Anna Giunta

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Livolsi Domenico

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 dal giorno **16 Novembre 2012** e per quindici giorni fino al **01 Dicembre 2012**

Leonforte, lì

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE

certifica, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line, sul sito istituzionale di questo Comune, all'indirizzo www.comune.leonforte.en.it, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 il giorno **16 Novembre 2012** e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Anna Giunta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

- ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.
- ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, dichiarata immediatamente esecutiva.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Anna Giunta

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Leonforte, lì